

# Rapporto sul messaggio

numero 4701  
data 29 gennaio 1998  
dipartimento Territorio

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 19 novembre 1997 concernente la concessione di un sussidio complessivo di fr 1'267'000.- per il restauro di quattro beni culturali immobili d'interesse cantonale: la villa Ciani di Lugano, la chiesa parrocchiale di Novazzano, la chiesa di S. Pietro (Chiesa Rossa) di Castel San Pietro e la chiesa parrocchiale di Lodrino

## 1. La base legale dei sussidi

La richiesta dei sussidi in oggetto trova la base legale nella nuova Legge sulla protezione dei beni culturali del 13.5.97. Il Cantone versa ogni anno complessivamente circa 2.0 mio fr di sussidi. Il Messaggio è riferito a quattro singole opere il cui sussidio eccede la soglia massima dei fr 200'000.- di competenza del Consiglio di Stato.

## 2. I beni culturali in oggetto

Il Messaggio propone il sussidio di quattro beni culturali seguendo le raccomandazioni della Commissione che ha invitato a raggruppare annualmente le richieste per gruppi di competenza.

Le opere proposte per il sussidio sono le seguenti:

Comune	Opera	Proprietario	Tutela dal
Castel San Pietro	Chiesa di San Pietro (Chiesa Rossa)	Parrocchia di Castel San Pietro	1927
Lodrino	Chiesa parrocchiale di S. Ambrogio	Parrocchia di Lodrino	1931
Lugano	Villa Ciani	Città di Lugano	1927
Novazzano	Chiesa prepositurale dei S.ti Quirico e Giulitta	Parrocchia di Novazzano	1986

I quattro monumenti sono beni culturali meritevoli di conservazione e il riconoscimento del sussidio cantonale è sicuramente giustificato.

Il messaggio è esaustivo nella descrizione storica e artistica dei singoli monumenti, nonché nella presentazione delle opere di restauro previste.

## 3. Spese e sussidi

L'Ufficio dei monumenti storici ha verificato la necessità, l'opportunità e i costi preventivati. Dei costi totali ha quantificato quelli sussidiabili (si escludono di principio i costi dovuti agli impianti tecnici) concludendo un'intesa con i proprietari. I sussidi variano tra il 20 e il 30 % dell'importo sussidiabile, tenendo conto dell'importanza del monumento, del tenore dei lavori e delle necessità complessive dell'intervento.

Castel San Pietro e Lugano beneficeranno di sussidi supplementari da parte della Confederazione. Lodrino forse potrà ricevere il bonus federale per gli investimenti. I Comuni (con l'eccezione di Lodrino che ha già sostenuto l'importante restauro della chiesa di San Martino di Paglio) parteciperanno pure al finanziamento.

Di seguito il quadro delle spese e dei sussidi proposti.

Comune	Opera	Costo totale	Spesa sussidiabile	Sussidio cantonale
Castel San Pietro	Chiesa di San Pietro (Chiesa Rossa)	810'00	790'140	240'000
Lodrino	Chiesa parrocchiale di S. Ambrogio	1'100'000	789'525	217'000
Lugano	Villa Ciani	4'529'500	2'008'500	500'000
Novazzano	Chiesa prepositurale dei S. ti Quirico e Giulitta	2'545'000	1'332'075	310'000
<b>Totale</b>		<b>8'984'000</b>	<b>4'920'240</b>	<b>1'267'000</b>

La Chiesa Rossa di Castel San Pietro è stata oggetto di interventi preliminari di stabi-lizzazione già nel 1978 (in seguito agli scavi del sottostante cementificio), proseguiti con delle approfondite indagini (1995) che hanno comportato un investimento di fr 211'000.-, al quale il Cantone ha contribuito con un sussidio di fr 79'500.-.

#### 4. Stato dei lavori

Per Castel San Pietro i primi interventi urgenti sono stati realizzati, mentre i prossimi lavori sono imminenti così come lo sono quelli di Novazzano

I lavori di Villa Ciani a Lugano sono praticamente conclusi salvo per i dipinti ottocenteschi in alcune sale. Nei prossimi mesi la Villa ottocentesca dovrebbe essere riaperta al pubblico con una prima mostra di collezioni artistiche della città di Lugano, mentre tra agosto e fine ottobre la Villa ospiterà la mostra commemorativa del bicentenario dell'indipendenza ticinese e del 150.mo della nascita dello Stato federale.

I restauri di Lodrino sono pure conclusi.

#### 5. Situazione attuale sulle domande di sussidio

A detta dell'Ufficio dei monumenti storici la tendenza in atto per opere di restauro dei beni culturali è in aumento. Ai grandi interventi di restauro degli anni antecedenti l'ultima guerra mondiale è seguita una certa stasi in cui si è pensato di più al nuovo e di conseguenza si è trascurato il passato. Tenendo conto dei mezzi finanziari messi a disposizione dal Cantone, considerato poi che la Confederazione intende diminuire il sussidio medio di 1.5 mio fr annuo destinato al Ticino, le scelte di aiuto prioritario saranno sempre più laboriose. Dovranno essere messe in pratica altre forme di finanziamento che tra l'altro anche la nuova Legge sulla protezione dei beni culturali già prevede.

\*\*\*\*\*

Con queste osservazioni, la Commissione della gestione e delle finanze propone al Gran Consiglio l'adesione al messaggio del Consiglio di Stato e l'approvazione dell'annesso decreto legislativo.

#### Per la Commissione gestione e finanze:

Luigi Brenni, relatore

Beltraminelli - Bignasca - Bonoli -

Donadini - Ferrari Mario - Gendotti -

Lombardi - Lotti - Maspoli - Merlini -

Pezzati - Simoneschi-Cortesi - Verda